

progettogastro

10 ASSIOMI PER GESTIRE IL REFLUSSO

Lo scorso 22 giugno a Roma, presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato, è stato presentato il documento di orientamento "La gestione condivisa dei sintomi da reflusso gastroesofageo in 10 assiomi" risultato dell'impegno di un gruppo di lavoro multidisciplinare, che ha trovato un'unità d'intenti tra i diversi operatori sanitari con l'obiettivo di consentire una gestione razionale, efficace e sicura del paziente con bruciore di stomaco.

La pubblicazione si colloca nell'ambito del progetto Gastro, un percorso formativo gratuito e di rilevanza nazionale, realizzato grazie al contributo incondizionato di Pfizer Consumer Healthcare con la collaborazione scientifica della Società Italiana di Farmacia Clinica (SIFAC) e dell'Unione Tecnica Italiana Farmacisti (UTIFAR). Ad oggi, più di 10mila farmacisti hanno già partecipato alla formazione a distanza, mentre alcune centinaia hanno aderito alle sessioni residenziali che nel 2015 hanno interessato diverse città sul territorio nazionale e che vedranno altre date nel 2016. Oggi, anche grazie al progetto Gastro, il paziente che si reca in farmacia con un disturbo gastrico ha ottime probabilità di incontrare un farmacista competente che saprà riconoscere la sintomatologia e decidere se indirizzare il soggetto dal medico per ulteriori accertamenti o se invece provvedere con la terapia farmacologica. Il punto focale che è infatti emerso nel corso dell'incontro di Roma è che molto spesso le indagini diagnostiche, che nella maggior parte dei casi si risolvono in costose e fastidiose gastroscopie, risultano inutili. La sintomatologia è infatti chiara e facilmente identificabile, come anche gli approcci farmacologici, oggi potenziati da una terapia di 14 giorni senza obbligo di prescrizione, risolvono i problemi senza bisogno di sottoporre il paziente ad esami diagnostici molto fastidiosi.

L'uso iniziale degli inibitori della pompa protonica di automedicazione, a basso dosaggio per 14 giorni, è raccomandato dalle linee guida internazionali

Per chi non avesse partecipato alla formazione, la pubblicazione rappresenta un'ottima opportunità per accedere ai 10 punti chiave della gestione condivisa del paziente affetto da sintomi da reflusso gastroesofageo. Oltre a rappresentare una valida fonte per disporre di linee guida da seguire nel consiglio al banco, la pubblicazione trasmette anche quel giusto spirito di collaborazione tra professioni che ha segnato il lavoro degli esperti. "Questa pubblicazione, - ha spiegato il Sen. Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani - firmata da autorevoli rappresentanti delle diverse società scientifiche di medici e di farmacisti, rappresenta un esempio virtuoso di dialogo tra le diverse figure sanitarie che operano sul territorio, che auspico possa essere considerato un modello di collaborazione interprofessionale in cui l'attenzione al paziente è l'elemento cardine". La pubblicazione è scaricabile anche all'indirizzo <https://goo.gl/YnIwli>.

LA GESTIONE CONDIVISA DEI SINTOMI DA REFLUSSO GASTROESOFAGEO

Le opinioni del gruppo di lavoro multidisciplinare

Secondo Vincenzo Savarino, ordinario di gastroenterologia e componente del gruppo di lavoro multidisciplinare del progetto Gastro, questa iniziativa ha il grande merito di favorire una collaborazione tra medici e farmacisti nella gestione dei sintomi da reflusso gastroesofageo. Riportiamo di seguito le dichiarazioni dei componenti del gruppo di lavoro. Da esse si può cogliere come questo spirito di collaborazione, necessario per un corretta ed efficiente gestione del paziente, oltre ad essere centrale nel progetto Gastro, può divenire la chiave di valorizzazione di entrambe le figure professionali.

"Il paziente con pirosi è spesso oggetto di un percorso diagnostico non gestito in modo ottimale fra le diverse figure professionali. La maggior parte delle forme iniziali sono efficacemente gestibili in farmacia, tramite l'uso di farmaci inibitori di Pompa Protonica di automedicazione, per 14 giorni, come raccomandato dalle linee guida internazionali, World Gastroenterology Organisation Global Guidelines di Maggio 2013"

Vincenzo Savarino - Professore ordinario di Gastroenterologia; Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DIMI), Università degli Studi di Genova; Past President SIGE

La maggior parte delle forme iniziali e non complicate è efficacemente gestibile in farmacia

La voce dei medici

“E’ necessario delineare un profilo condiviso di ruoli e priorità tra le diverse classi di professionisti della salute, farmacista, medico di medicina generale e specialista gastroenterologo, coinvolti nella gestione del paziente con sintomi da reflusso gastroesofageo, al fine di: proteggere la salute del paziente, contenere lo spreco di risorse e semplificare l’approccio al disturbo. La collaborazione tra MMG e farmacista, spesso primo interlocutore del paziente, è fondamentale nell’inquadramento clinico e i successivi passaggi diagnostico/terapeutici del paziente.”

Rudi De Bastiani - Medico Medicina Generale; Specialista in Gastroenterologia; Referente SNAMID

Esiste ancora una eccessiva richiesta di visite specialistiche, terapie ed esami diagnostici anche invasivi ed inappropriati

“Il ricorso del paziente con pirosi a rimedi sanitari è spesso casuale e poco pratico: esiste ancora, infatti, una eccessiva richiesta di visite specialistiche, terapie ed esami diagnostici, anche invasivi ed inappropriati. Questo nuovo modello di gestione presenta grandi vantaggi per il paziente, che grazie a questa proficua collaborazione avrà la possibilità di essere indirizzato in tempi ridotti verso gli approcci terapeutici più efficaci, ma anche per il Sistema Sanitario Nazionale”

Guido Sanna - Medico Medicina Generale; Specialista in Gastroenterologia; Referente FIMMG

“Il reflusso gastroesofageo è un disturbo benigno ma che non deve essere trascurato in quanto può diventare fastidioso e invalidante. I farmaci Inibitori di Pompa Protonica di automedicazione costituiscono oggi una chiave di volta per un approccio diffuso ed efficace nella gestione dei sintomi da reflusso gastroesofageo, con buona efficacia clinica e una sicurezza molto elevata”

Enzo Ubaldi - Medico Medicina Generale; Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva; Specialista in Scienza dell’Alimentazione; Responsabile area gastroenterologica SIMG.

La relazione professionale fra farmacista, medico di medicina generale e specialista è migliorabile evitando sovrapposizioni e stimolando la gestione condivisa

La diagnosi di pirosi può essere posta semplicemente sulla base della descrizione dei sintomi (bruciore e rigurgito acido)

La voce dei farmacisti

“Attiene al ruolo del farmacista e alla sua preparazione la capacità di riconoscere un disturbo meritevole di trattamento con un rimedio dispensabile senza obbligo di ricetta, salvaguardando i requisiti di qualsiasi trattamento, ossia il rapporto efficacia/sicurezza.”

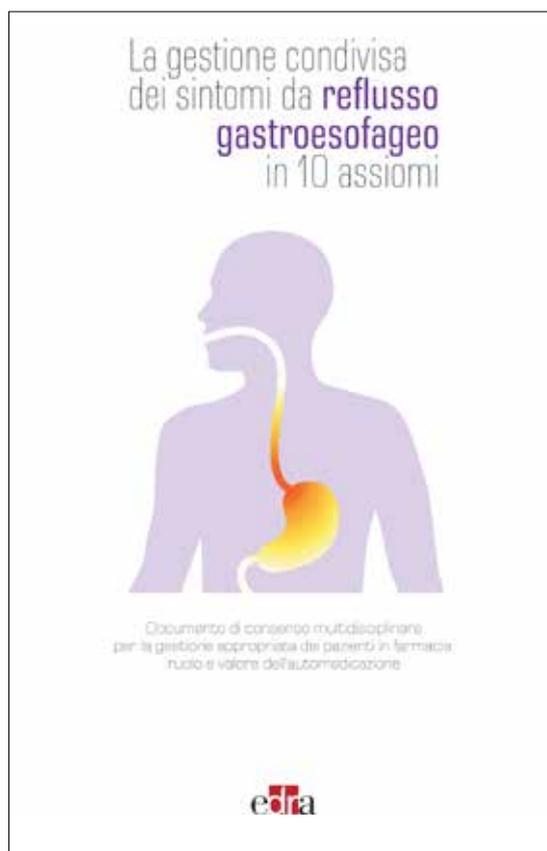
**Eugenio Leopardi - Farmacista;
Presidente Utifar**

“Il riconoscimento clinico della pirosi in farmacia è possibile con accuratezza e rapidità: il farmacista è chiamato, in prima istanza, ad escludere alcune chiare condizioni di allarme o di rischio, ed in seguito a procedere alla dispensazione di farmaci inibitori di Pompa Protonica ad un dosaggio adeguato per l'uso temporaneo in automedicazione, fino a due settimane”

Roberto Tobia - Farmacista; Presidente Federfarma Palermo; Vice Presidente Utifar

“Il percorso del paziente nella gestione dei rimedi contro la pirosi è tortuoso, spesso improprio e con scarso riconoscimento di ruoli e funzioni dei singoli professionisti di competenza. E' pertanto auspicabile che gli operatori della salute ridefiniscano il proprio ruolo specifico evitando sovrapposizioni e interferenze che danneggiano il paziente aggravando costi e disagi”

**Maurizio Bisozzi - Farmacista;
Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Roma**



La pubblicazione è scaricabile anche all'indirizzo <https://goo.gl/YnIwli> oppure dal sito www.utifar.it alla sezione notizie.

IL CORSO FAD

Ti ricordiamo che il corso FAD dal titolo "Il bruciore da reflusso gastroesofageo. Elementi per un approccio multidisciplinare" sarà disponibile online fino al 4 settembre 2016. Se non l'hai ancora frequentato accedi, visualizza i contenuti del talk show, acquisisci i 15 crediti formativi e completa l'intero percorso di aggiornamento FAD e RES.

LE MODALITA' DI ISCRIZIONE

Registrati a www.progettogastro.com per accedere ai contenuti formativi didattici del corso FAD, iscriverti all'evento RES che si terrà nella città più vicina a te e scoprire gli approfondimenti disponibili. Se non ricordi le tue credenziali di accesso utilizza la funzione "RECUPERO DATI DI ACCESSO".

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA

Il nostro Servizio Assistenza di Progettogastro è a tua disposizione per qualsiasi dubbio o necessità al numero 0331.1830045 da lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e all'indirizzo assistenza@progettogastro.com